



Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 196 del 17/10/2022

PROGETTO REBUS 2022_ RECUPERO ECCEDENZE BENI UTILIZZABILI
SOLIDALMENTE IN VALLE CAMONICA.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA, L'UNIONE DEI
COMUNI DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE E ACLI PROVINCIALI DI
BRESCIA APS.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciassette** del mese di **Ottobre** alle ore **17:00**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BONOMELLI ALESSANDRO	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente	X	
FARISÈ CRISTIAN	Assessore	X	
MAUGERI MASSIMO	Assessore	X	
PANTEGHINI ALESSANDRO	Assessore	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore	X	
SABBADINI ILARIO	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Alessandro Bonomelli** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROGETTO REBUS 2022_ RECUPERO ECCEDENZE BENI UTILIZZABILI SOLIDALMENTE IN VALLE CAMONICA.

ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
OGGETTO: TRA LA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE E ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS.

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Ilario Sabbadini

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 31 in data 27.12.2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2022/2024;
- con deliberazione assembleare n. 32 in data 27.12.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024;
- con Decreto del Presidente n. 1/2022 in data 10.01.2022 prot. 133, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2022;

PREMESSO altresì che:

- la pandemia da COVID-19 e il particolare momento storico stanno incidendo negativamente sul tessuto socio-economico, da una parte acuendo le difficoltà economiche per l'approvvigionamento di beni alimentari e non alimentari, dall'altra con l'aumento delle eccedenze invendute dovute in particolare dalla chiusura di alcune categorie merceologiche di attività produttive;
- ogni giorno si assiste ad un peggioramento dello stato di indigenza e povertà delle famiglie e di vari soggetti all'interno della società, mentre, parallelamente, cresce la quantità di rifiuti e di merce buttata soltanto perché ritenuta non più commerciabile con un conseguente enorme spreco di risorse, un danno ambientale gravissimo e un abbassamento della qualità di vita;
- nel luglio del 2003 è stata approvata la Legge n. 155 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", che semplifica la normativa in materia di recupero di tali prodotti, considerando le associazioni beneficiarie, purché ONLUS o equiparate tali, consumatori finali, sgravandoli quindi da tutte le procedure dettate in materia di autocontrollo dal Decreto Legislativo 155/97 e successive integrazioni e modificazioni, cioè dall'obbligo dell'adozione di protocolli di autocontrollo redatti secondo la metodologia HACCP e dall'utilizzo di mezzi specifici per il trasporto dei prodotti alimentari;
- nel settembre 2016 è entrata in vigore la Legge 166 del 19 agosto 2016 (c.d. Legge Gadda) che prevede disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi. (16G00179) (GU Serie Generale n.202 del 30/08/2016)
- nel territorio della Valle Camonica molte sono le realtà impegnate nell'aiuto alimentare e nella gestione delle eccedenze ma si rileva la mancanza o scarsa diffusione di un sistema organizzato di raccolta e distribuzione delle eccedenze; la mancanza di coordinamento tra le organizzazioni che si occupano a vario

- titolo di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, in favore di soggetti in condizione di povertà ed esclusione sociale;
- dal 2018, si è avviata sul territorio una riflessione sul tema della riorganizzazione dell'aiuto alimentare anche attraverso innovativi modelli come quello del progetto R.E.B.U.S., già avviato a Verona e in altre province ACLI d'Italia, grazie ad un tavolo di lavoro nazionale, che prevede un coordinamento di una rete di filiera corta in cui sono messe in connessione aziende donatrici e associazioni caritative per il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche e la distribuzione finale a soggetti in stato di bisogno. R.E.B.U.S. è un marchio registrato con procedure, modelli operativi, e documentazione certificati;
 - la Comunità Montana di Valle Camonica dall'anno 2015 in accordo con il "Centro Accoglienza e Ascolto Caritas" di Darfo Boario Terme l'Associazione Il Torrente di Bienno, la Società San Vincenzo De Paoli di Breno e Edolo, le Unioni dei Comuni Civiltà delle Pietre e Valsaviore, sostiene la distribuzione di pacchi alimentari contenenti generi di prima necessità al fine di dare un supporto a quanti, versano in condizioni di forte bisogno;
 - dal 2018 Acli Provinciali di Brescia APS per tramite delle ACLI Valle Camonica e Circolo ACLI Media Valle Camonica hanno attivato un progetto di recupero eccedenze alimentari in collaborazione con diverse realtà associative ed enti non profit della Valle Camonica (Ass. Il Torrente, Coop. Exodus, San Vincenzo, Coop. Azzurra, Casa del Fanciullo, Suore Messicane, OMG, Comune di Esine, Coop. di Bessimo, Caritas di Cividate e Piamborno, Coop. Il Tralcio, Rete Alimentare Valgrigna e Unione dei Comuni Civiltà delle pietre) e le principali catene di vendita della GDO presenti sul territorio;
 - in data 16.10.2020 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Comunità Montana e ACLI per la realizzazione del "Progetto Rebus_Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente in Valle Camonica", finalizzato a valorizzare e coordinare le singole iniziative messe in atto da Associazioni/Enti non profit del territorio con i Comuni e la Comunità Montana, rivolte al recupero di eccedenze alimentari, farmaci e beni di igiene personale da distribuire a famiglie in momentanea difficoltà socio-economica segnalati e seguite dai servizi sociali;

VISTO il progetto "Progetto Rebus 2022_Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente in Valle Camonica", depositato in atti (prot. n.7099 in data 4 luglio 2002), presentato da ACLI APS relativo alla proposta progettuale di sviluppo delle iniziative già presenti nella media/bassa Valle Camonica finalizzata al coinvolgimento tutto il territorio camuno ed in particolare:

- all'espansione nei Comuni dell'Alta Valle Camonica rinsaldando in maniera organica e organizzata le sinergie già in atto attraverso il coinvolgimento dell'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane;
- al maggior coinvolgimento dei piccoli e medi esercizi commerciali;
- all'approfondimento delle opportunità di riduzione dei rifiuti;
- alla continua formazione e sensibilizzazione della comunità contro lo spreco alimentare;

EVIDENZIATO che la Comunità Montana, l'Unione di Comuni delle Alpi Orobie Bresciane e ACLI APS ritengono fondamentale un'azione sinergica ed integrata finalizzata a creare una rete di relazioni forti e stabili, che possano diventare strumenti per dare risposte ai bisogni delle persone soprattutto in questo momento di emergenza in cui le domande di protezione sociale sono notevolmente incrementate;

RITENUTO pertanto di sostenere il progetto, con un contributo di € 15.000,00 essendo fondamentale un'azione integrata con le realtà del terzo settore che operano sul territorio, e la creazione di una rete di relazioni forti e stabili, che possano diventare

strumenti per dare risposte ai bisogni delle persone soprattutto in questo momento di difficoltà economica in cui le domande di protezione sociale sono notevolmente incrementate;

CONSIDERATO che si rende opportuno stipulare apposito accordo, tra la Comunità Montana, l'Unione di Comuni delle Alpi Orobie Bresciane e ACLI provinciali di Brescia Aps al fine di definire i reciproci impegni;

VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che alla realizzazione dell'intervento concorre anche il Consorzio BIM in forza delle intese istituzionali e programmatiche;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa (Allegato A) tra la Comunità Montana, l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane e ACLI provinciali di Brescia Aps, nel testo allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale finalizzato alla realizzazione del progetto "Progetto Rebus 2022_Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente in Valle Camonica";
3. di definire in € 15.000,00 il contributo assegnato secondo le modalità previste nell'allegato accordo;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 15.000,00 trova imputazione come segue:

Missione	12	Programma	04	Titolo	1	Macroaggregato	04	UEB	1204104
Esercizio	Piano dei conti finanziario		Capitolo/articolo					Importo	
2022	1.04.04.01.001		1764/0: "Progetto territoriale recupero eccedenze"					€ 15.000,00	

5. di demandare alla Responsabile del competente Servizio dell'Ente, ogni adempimento finalizzato a dare esecuzione al presente atto;
6. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di

pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.;

7. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Bonomelli

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino